**N. 03**

**VERBALE COLLEGIO DOCENTI**

 **SEDUTA del 22/10/2018**

Lunedì 22 ottobre 2018, presso l’auditorium, nella sede centrale dell’Istituto, alle ore 16.30, si riunisce il Collegio dei Docenti; presiede la seduta la Dirigente Prof.ssa Mariella Zanco, verbalizza la Prof.ssa Debora Cervesato.

In apertura la Ds ricorda ai docenti che, al termine del Collegio unitario, si terrà un Collegio di sezione della Secondaria di I grado. La Dirigente chiede poi di poter inserire altri due punti all’Odg:

* approvazione del progetto per il Concerto di Natale in collaborazione con la Banda Vadese;
* approvazione del progetto minibasket Balonsesto nella scuola primaria.

Il Collegio approva all’unanimità gli inserimenti proposti dalla Ds.

Inizia quindi la trattazione dei punti all’Odg.

1. Approvazione del verbale seduta precedente.
2. Nomina funzioni strumentali e referati.
3. Strumenti e criteri di valutazione adottati dal nostro Istituto in ottemperanza al D.lgs. 62 del 13 aprile 2017.
4. Proposta di inserimento della sospensione cautelare alunni nel Regolamento d’Istituto.
5. Approvazione dell’attività di orienteering per le classi 3^A, 4^A, 4^B del plesso “Visentini”.
6. Approvazione del progetto per il Concerto di Natale in collaborazione con la Banda Vadese.
7. Approvazione del progetto minibasket Balonsesto nella scuola primaria.
8. Varie ed eventuali.

1. Il verbale della seduta precedente, messo in visione dei docenti nel sito dell’Istituto, viene approvato a maggioranza: 9 gli astenuti, poiché assenti.
2. La Ds lascia la parola alla Prof.ssa Cervesato, che elenca le candidature per le Figure strumentali approvate nel precedente Collegio.

Candidata per il SOSTEGNO E L’ INCLUSIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI è l’insegnante Cavallari, mentre, al momento, non vi sono candidature per il referato relativo ai Bes. La Dirigente sottolinea l’importanza di questo referato, che dovrebbe affiancare l’insegnante Cavallari e che potrebbe essere gestito da un paio di persone, favorendo così la diffusione delle competenze gestionali.

Per quanto riguarda la Funzione strumentale che si occuperà di INFORMATICA E NUOVE TECNOLOGIE, REGISTRO ON-LINE E TECNOLOGIE D’ISTITUTO, si è candidato il Prof. Triscari.

Per la terza Funzione PTOF, PROGETTUALITA’ E CONTINUITA’, si propongono la Prof.ssa Favet e l’insegnante Casasola, per una gestione congiunta dei compiti.

A candidarsi per i referati ORIENTAMENTO SECONDARIA e RAPPORTI CON IL TERRITORIO E ISCRIZIONI sono rispettivamente il Prof. Vendrame e il Prof. Anese.

Per la quarta e ultima figura strumentale, che si occuperà dell’AUTOVALUTAZIONE D’ISTITUTO, si propone il Prof. Moccia.

La prof.ssa Cervesato aggiunge poi che, per quanto riguarda il team antibullismo, il Collegio non ha ancora approvato la nomina del Prof. Parise come responsabile del team stesso e propone, dunque, di votarla insieme alle nomine di Funzioni strumentali e referati.

La Ds chiede ai docenti di votare Figure strumentali, referati e responsabile team antibullismo; il Collegio approva le nomine all’unanimità.

Conclusa la votazione, la Prof.ssa Cervesato, rispondendo all’esigenza di semplificare le schede progetto in uso, esigenza espressa dalla Funzione strumentale per la Progettualità e condivisa da alcuni docenti, propone al Collegio di utilizzare una nuova scheda progetto che, pur coerente con il Ptof, risulti più snella nella compilazione. La scheda viene così mostrata attraverso delle slides; la Prof.ssa sottolinea poi che i progetti già presentati con la precedente scheda non dovranno ovviamente essere ripresentati.

Interviene la Prof.ssa Toffolon, che chiede di specificare nel dettaglio quali siano le parti semplificate nella nuova scheda progetto. La Ds risponde che questo è il giudizio delle docenti, dalle quali è arrivata la proposta, come è opportuno che sia, perché il Collegio deve lasciare alle Funzioni strumentali per la progettualità la facoltà di proporre lo strumento ritenuto più idoneo al lavoro che andranno a svolgere. La nuova scheda, sottolinea la Dirigente, sarà pubblicata nel sito dell’istituto nella sezione modulistica.

1. La Ds introduce il terzo punto all’Odg con una riflessione sulla necessità che i Collegi si chiedano se sia stata sufficientemente condivisa la filosofia che sottende al D.lgs. 62. Nello specifico chiede ai docenti se abbiano realmente fatto propri i criteri e gli strumenti di valutazione votati lo scorso anno, se essi siano diventati a tutti gli effetti strumenti condivisi.

I principi generali che sono alla base del decreto 62 prevedono che la valutazione abbia per oggetto non solo i risultati di apprendimento degli alunni, ma anche il processo formativo. La valutazione ha, infatti, finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi. Essa serve a documentare lo sviluppo dell’identità personale e a promuovere l’autovalutazione di ciascuno in relazione a conoscenze, abilità e competenze. La Dirigente sottolinea poi che gli allievi che concludono il primo ciclo di istruzione devono soprattutto avere le competenze necessarie per diventare bravi cittadini. Essi non vanno, dunque, valutati solo nelle competenze di letto-scrittura, ma anche in quelle competenze sociali e civiche che trovano espressione soprattutto in attività laboratoriali piuttosto che nelle lezioni frontali. Le UdA non devono essere semplici enunciati teorici, ma vere e proprie opportunità educative che permettono agli alunni di autovalutarsi e di essere valutati in tutte le competenze chiave europee.

La Ds conclude la riflessione sul D.Lgs 62 auspicando che i docenti, durante i Dipartimenti, si confrontino sulla valutazione, sugli strumenti e sui criteri adottati lo scorso anno, interrogandosi anche sulla loro chiarezza comunicativa verso l’utenza.

Interviene la Prof.ssa Toffolon, sottolineando che, nel rispondere alle richieste normative del Decreto, il gruppo di lavoro che lo scorso anno ha elaborato i criteri poi approvati dal Collegio, ha tenuto conto delle indicazioni della Prof.ssa Da Re, indicazioni condivise dalle scuole della rete. La Dirigente evidenzia, però, la necessità di precisare in modo più chiaro i criteri di non ammissione, ad esempio, perché l’attuale formulazione li rende più simili ad indicatori del processo di valutazione. Tali criteri devono essere subito comprensibili per l’utenza, hanno lo scopo di uniformare il più possibile la valutazione dei vari consigli di classe e di consentire al nostro Istituto di tutelarsi da eventuali contenziosi. Essi devono quindi essere pubblicati per i genitori.

La prof.ssa Toffolon precisa che tutti i criteri di valutazione prodotti lo scorso anno sono stati condivisi con i docenti nell’area riservata del sito, ma che solo la rubrica di valutazione del comportamento è stata pubblicata nell’area genitori.

La Ds termina osservando che lo scorso anno tutte le scuole sono state costrette a produrre in fretta tabelle con descrittori di ogni tipo, questo compito è stato portato avanti in commissioni, è vero che il collegio approvava ma che la acquisizione reale di questi strumenti da parte di tutti i docenti necessita di tempi molto più lunghi. Tra l’altro le osservazioni dei docenti possono essere realmente utili solo ora, dopo che si è provato ad adottare una griglia/criterio etc almeno per un primo anno.

1. La Dirigente propone al Collegio l’inserimento della sospensione cautelare degli alunni nel Regolamento d’Istituto: si tratta di un atto unilaterale del Ds, su proposta dei docenti, che permette al Dirigente stesso di chiedere l’intervento urgente della famiglia di un alunno, il cui comportamento sia pericoloso per sé e per gli altri; ai genitori viene chiesto di portare con loro il figlio, allontanandolo così dalla comunità scolastica, al fine di interrompere una situazione di grave mancanza nell’osservazione del regolamento di Istituto e/o pericolo in atto.

Il Collegio approva all’unanimità l’inserimento della sospensione cautelare nel Regolamento d’Istituto.

1. La Ds chiede all’insegnante Sguerzi di presentare brevemente le attività di orienteering proposte per le classi 3^A, 4^A, 4^B del Plesso “Visentini”; terminata la presentazione, il Collegio approva all’unanimità le attività.
2. La Dirigente chiede all’insegnante Spironello di presentare l’attività che vede coinvolte la classe V della Primaria di Villanova e la maestra Calligher della Banda vadese; l’intervento dell’insegnante Calligher avverrà in orario curricolare ed è finalizzato alla preparazione degli allievi per il concerto di Natale, che si terrà il 23 dicembre 2018, presso la palestra di Villanova.
3. La Ds illustra il progetto Minibasket della Balonsesto rivolto alla scuola primaria di Teglio; il progetto viene approvato all’unanimità.
4. Chiede la parola il Prof. Anese, che invita i docenti ad approvare le uscite in bicicletta, previste per la primavera e organizzate in collaborazione con il Prof. Cigagna dell’ISIS “Da Vinci”; le uscite saranno rivolte alle classi prime della Secondaria. Il collegio approva all’unanimità.

Le insegnanti della Primaria chiedono, infine, di individuare un referente dello sport per la Primaria e l’Infanzia; propone la sua candidatura la maestra Contino; il Collegio approva all’unanimità.

Il segretario verbalizzante Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Debora Cervesato Prof.ssa Mariella Zanco

**COLLEGIO DI SEZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Terminata la discussione dei punti all’Odg, alle ore 17.50 la Dirigente dichiara chiusa la seduta del Collegio unitario e, congedate le docenti dell’Infanzia e della Primaria, inizia la seduta del Collegio di sezione della Secondaria per discutere i seguenti punti all’Odg:

1. Programmazioni disciplinari
2. Settimana del recupero/potenziamento
3. Varie ed eventuali.
4. La Dirigente chiede ai docenti che, all’interno dei loro piani di lavoro disciplinari, vengano previsti laboratori secondo una metodologia attiva, grazie ai quali i ragazzi potranno essere valutati anche in competenze diverse da quelle della letto-scrittura. Intervengono diversi docenti per precisare che già lo scorso anno sono state programmate e attuate Uda con relativi compiti di realtà, sia disciplinari che interdisciplinari. La Prof.ssa Toffolon chiede se le Uda possono prevedere anche metodologie come il cooperative learning e se possono essere attuate con tempistiche diverse nelle varie classi. La Dirigente risponde che ci si può basare sulle modalità tipiche del cooperative learning anche in modo informale (semplificazione dei ruoli etc) mantenendo la filosofia dei lavori di gruppo (problem solving, condivisione materiali, turnazione dei ruoli etc).

Non è necessario che i lavori e le tempistiche siano le stesse.

A questo punto la Ds apre un confronto sul tabellone mensile delle dimenticanze, in uso da anni nel nostro Istituto, e rispetto al quale la Dirigente sente di dover esprimere alcune criticità. Secondo la Ds, il tabellone mette in evidenza esclusivamente le mancanze degli alunni, frapponendo una sorta di barriera fisico-psicologica nella comunicazione tra l’insegnante e l’allievo. Questo strumento potrebbe essere interpretato da alcuni allievi come una sorta di strumento di punizione collettivo, basato su inadempienze di vario livello, non paragonabili tra di loro e, per la sua costante presenza sulla cattedra anche prevedibilmente “necessario”, di facilissimo uso (basta mettere una x, non serve nemmeno segnare qual era il problema, col rischio di banalizzare l’intervento. La mancanza dell’allievo , invece, se realmente importante e degna di essere segnalata, dovrebbe essere più episodica, e ricevere un’attenzione particolare del docente che punta alla responsabilizzazione dell’allievo stesso. Lo strumento usato in questo modo, secondo la D.S. rischia di entrare nella routine che tutti diamo per scontata. Ogni insegnante ha la responsabilità della propria relazione con la classe, questo tipo di rilevazioni deve essere fatto, naturalmente, ma potrebbe trovare un modo più personale ed essere gestito da ciascun docente in modo diverso a seconda degli alunni coinvolti. Ogni alunno ha bisogno di interventi diversi e personalizzati.

Diversi docenti intervengono, sottolineando l’importanza dello strumento nato dall’esigenza di valutare, in maniera più oggettiva possibile, il comportamento, pur nella consapevolezza che le rilevazioni mensili concorrono solo in parte a tale valutazione.

La Prof.ssa Cervesato evidenzia, poi, che il tabellone risulta essere uno strumento utile a famiglie e ad alunni, fornendo informazioni sistematiche sull’efficacia del metodo di lavoro di questi ultimi. Alcuni docenti riconoscono che permangono alcune criticità nel suo utilizzo; ad esempio le dimenticanze vengono segnate senza specificare l’insegnante che le ha messe, così come le “C”, che trovano corrispondenza nelle note disciplinari del registro elettronico, vengono date dai vari insegnanti con motivazioni molto diverse, rendendo difforme il significato del loro uso. Tuttavia, nonostante lo strumento presenti alcune problematicità, il Collegio della Secondaria manifesta l’intenzione di continuare ad usarlo, poiché ne riconosce la sostanziale validità.

1. In merito ai corsi di recupero e di potenziamento, la prof.ssa Mies, in qualità di Referente di plesso, chiede se essi possono essere organizzati in orario curricolare, semplificando l’individuazione dei docenti che li andranno a svolgere ed evitando problemi di trasporto agli alunni che li frequenteranno. La Ds risponde che lascia libertà organizzativa per i corsi.
2. La Dirigente, nel sottolineare l’importanza del valore civile ed educativo della rappresentanza, propone al Collegio di introdurre le Assemblee di classe, che prevedono l’elezione di due rappresentati tra gli alunni di ogni classe. La Ds illustra brevemente le modalità di svolgimento delle assemblee, di cui dovranno essere garanti super partes i coordinatori.

Il Prof. Anese precisa che già in passato nel nostro istituto si svolgevano le assemblee degli allievi.

La Dirigente chiede, quindi, ai docenti di votare l’introduzione delle assemblee; il Collegio approva a maggioranza; un docente si astiene.

La Dirigente precisa che, quanto prima, avrà cura di preparare una circolare esplicativa sulle assemblee.

Alle 19,10, conclusa la discussione dei punti all’Odg, la Ds dichiara chiusa la seduta del Collegio di sezione della Secondaria.

Il segretario verbalizzante Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Debora Cervesato Prof.ssa Mariella Zanco